

POF piano dell'offerta formativa

**Scuola Montessori
ad indirizzo Linguistico
di Capriolo**

Primaria Parentale

Via Vanzeghetto, 40

25031 Capriolo (Bs)

anno scolastico 2021/2022

1- INTRODUZIONE

LA SCUOLA

La **Scuola Primaria Montessori ad indirizzo linguistico** è una scuola parentale che pone il bambino al centro, con l'intento di partire dalle sue abilità innate per sviluppare competenze cognitive, sociali ed emotive attraverso una costante relazione con l'ambiente esterno e un approccio esperienziale riservato a ogni fase dell'apprendimento. Nel rispetto dei suoi tempi individuali e della sua unicità, il bambino è introdotto all'arte del ragionamento, allo sviluppo di uno spirito critico e all'espressione di sé.

LA STRUTTURA

Immersa nel verde, lontana da traffico e smog, la scuola è sita in una grande e suggestiva villa recentemente ristrutturata in modo da soddisfare appieno le esigenze del metodo:

- piano terra:
ambienti ampi in stile loft, ben illuminati e sobriamente arredati, destinati alle attività da svolgersi principalmente sui materiali montessoriani.
- piano superiore:
spazi intimi e raccolti, suddivisi in aule più piccole e destinati ai laboratori del pomeriggio; atelier di pittura; ampio terrazzo coperto in cui poter svolgere attività; grande salone aperto per attività ed eventi che richiedono spazio libero.
- esterno:
ampio parco con numerosi alberi (pini, cedri, mirabolani, noce, melograno) e una vasta porzione attrezzata per il gioco libero (porte da calcio, altalene, canestro da basket ball, rete da pallavolo); nella porzione che guarda al Monte di S.Onofrio, un giardino commestibile progettato in permacultura e concepito come parte integrante dell'attività didattica, in cui i bambini hanno piantato e si prendono cura di orticole, piante perenni e stagionali, fiori, arbusti e sedici alberi da frutto; un forno in terra cruda progettato e costruito da alunni e genitori e utilizzato per eventi e attività didattiche.

LA SCELTA PARENTALE

Ai genitori viene richiesta una partecipazione attiva agli eventi formativi organizzati per approfondire l'approccio montessoriano e la partecipazione a vari gruppi, compatibilmente con le personali disponibilità e le proprie preferenze, per sostenere il progetto scolastico.

GRUPPI GENITORI:

costruzione materiali, manutenzione villa e stufe, lavatrici, raccolta fondi, cultura, orto, bidelle e riassetto dopo pranzo, social-media e pubblicità.

Trattandosi di una scuola parentale, al fine di ottenere la paritarietà i bambini effettueranno una prova alla fine di ogni anno, esame che si terrà presso una scuola paritaria Montessori selezionata dall'associazione.

2- LA METODOLOGIA

IL METODO MONTESSORI

Maria Montessori parte dal bambino, lo osserva e scopre che la crescita e l'apprendimento sono "un processo naturale che si svolge spontaneamente nell'individuo" e che si esprime senza necessità di imposizioni, se il soggetto è posto in un ambiente pensato per lui nella peculiarità del periodo di crescita che attraversa.

L'AMBIENTE ADATTO: In un ambiente che fornisce i materiali di sviluppo adatti ai diversi *periodi sensitivi*, il bambino viene accompagnato nel suo percorso, durante il quale gli elementi necessari alla crescita intellettuale e psichica "non si acquisiscono ascoltando le parole, ma per virtù di esperienze effettuate direttamente". L'apprendimento è il risultato di un lavoro interiore. Il bambino impara a osservare, sperimentare, manipolare, interiorizzare i concetti attraverso la ripetizione, il ragionamento e l'immaginazione.

IL MAESTRO UMILE: La maestra montessoriana si sposta da un bambino/gruppo di bambini all'altro per offrire a ognuno in quel momento il massimo supporto, parlando con calma e senza alzare la voce. Un bambino può lavorare liberamente finché non disturba gli altri. La maestra vigila sulla libertà di cui tutti fruiscono in modo che questa sia sempre appropriata alle diverse circostanze (lavoro, pranzo, gioco) e all'età, a garanzia di un clima ordinato e tranquillo. La maestra non ha una verità prestabilita da insegnare, ma dirige e facilita le attività del bambino lasciando spazio alla sua potenza creatrice, senza sostituirsi alla sua natura e limitandosi a rimuovere gli ostacoli che impediscano il suo pieno e completo

dispiegarsi. L'umiltà dell'insegnante è dunque nella capacità di non imporre al bambino nulla che non nasca da lui, ponendosi in posizione di mero ascolto.

IL MATERIALE SCIENTIFICO: È un materiale di sviluppo che rende concreti concetti astratti e aiuta il bambino a perfezionarsi e progredire attingendo alle proprie risorse psichiche e intellettuali. L'uso del materiale, contenendo spesso in sé il controllo dell'errore, consente al bambino di autocorreggersi senza sentirsi giudicato. Non esistono voti e il premio sta nella soddisfazione di lavorare con impegno per la propria crescita e nel sentirsi sempre più sicuro. Con il Metodo Montessori si apprende attraverso l'uso delle mani poiché attraverso il *fare* si interiorizzano i concetti: la mano è stata definita l'organo dell'intelligenza.

Ai materiali scientifici classici per la scuola primaria Maria e Mario Montessori hanno affiancato cartelloni impressionistici, nomenclature ed esperimenti volti a stimolare nei bambini la curiosità (già intrinsecamente parte di loro), sviluppare le capacità di ragionamento, di collegamento, il desiderio di approfondire.

I bambini hanno la possibilità di scegliere liberamente i materiali che rispondono alle loro necessità interne. **Il principio della scelta libera** si aggiunge al principio della ripetizione dell'esercizio. La scelta libera fatta dai bambini aiuta l'insegnante a osservare le loro necessità psichiche e le loro tendenze. La **ripetizione è necessaria** al bambino per affinare i suoi sensi, perfezionare le sue abilità e costruire il sapere sulle sue competenze. Attraverso la scelta libera e la ripetizione, i bambini possono compiere i loro progressi nella conoscenza, seguendo un ritmo che dipende dalle loro necessità interne, e non da quanto stabiliscono insegnanti o genitori.

Per la scuola primaria, Maria e Mario Montessori hanno ideato materiali specifici facendo appello alla mente ragionante e all'immaginazione dei bambini per stimolarli a:

RAGIONARE

ANALIZZARE

RICERCARE

PRENDERE DECISIONI BASATE SULLA CONOSCENZA.

Tutte le informazioni vengono date sotto forma di *inputs* per accendere e tenere viva la fiamma dell'interesse.

Vogliamo che i bambini esplorino, ricerchino, creino: ecco perché nell'ambiente preparato della nostra scuola primaria non ci sono libri di testo, ma cartelloni impressionistici, nomenclature ed esperimenti volti a stimolare nei bambini la curiosità (già intrinsecamente parte di loro), a sviluppare le capacità di ragionamento e di collegamento, a incrementare il desiderio di approfondire.

Compito fondamentale dell'insegnante è affascinare, presentare, sostenere le ricerche e il lavoro di gruppo.

Quelle che in una scuola tradizionale sono materie distinte, nella scuola montessoriana sono introdotte come parti interconnesse dell'intero universo (da qui il senso dell'**educazione cosmica montessoriana**).

3- L'INDIRIZZO LINGUISTICO

Uno degli elementi essenziali della filosofia di Maria Montessori è quello di educare i bambini per aiutarli ad adattarsi al mondo attuale e futuro.

Per raggiungere questo obiettivo è di grande utilità proporre l'inglese come seconda lingua quotidiana, perché padroneggiare diverse lingue è oggi una vera risorsa e un'apertura necessaria al mondo.

In una classe Montessori, oltre al lavoro scritto, i bambini acquisiscono la lingua parlata relazionando le parole al lavoro che stanno svolgendo con i loro insegnanti o con piccoli gruppi di pari.

Nell'età della scuola primaria, i bambini si trovano in una fase molto plastica di conoscenza e sviluppo delle lingue. Essa avviene su due canali, parlato e scritto, essendo presente a quest'età l'introduzione e il perfezionamento della scrittura. La lingua parlata fa ancora da veicolo principale, per via del funzionamento dei neuroni a specchio, che ne veicolano l'apprendimento. Questo canale principale si attiva soprattutto in situazioni di socialità condivisa, come è possibile prediligere all'interno della nostra scuola.

La lingua viva, nel nostro ambiente scolastico, fa parte della vita quotidiana. In questo modo i bambini sono in grado di registrarne e assorbire i suoni e il ritmo, quindi ripetere le parole con un accento adeguato, come avviene per l'apprendimento musicale, ad esempio cantando una canzone.

Abbiamo creato un contesto formativo composto da un team di insegnanti che - grazie alla natura concreta delle attività svolte - introducono la lingua inglese nella didattica e nel vissuto quotidiano, al fine di permettere al bambino di assorbire l'inglese in maniera naturale e continua. Il nostro obiettivo è creare una profonda sensibilità per la lingua inglese così che i bambini possano mantenerla per tutta la vita scolastica.

Oltre alla presenza quotidiana della lingua inglese come seconda lingua veicolare di apprendimento, i nostri bambini sono esposti ad una terza lingua, lo spagnolo, sin dal primo anno.

L'apprendimento delle lingue straniere accresce anche lo sviluppo cognitivo, aumenta l'autostima e rende più facile l'apprendimento di altre lingue.

4- L' ORARIO

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Dalle 8:00 alle 8:30 Accoglienza

Dalle 8:30 alle 12:00 Tempo scuola del mattino:

Seguendo il filo conduttore dell' EDUCAZIONE COSMICA, le materie curriculari vengono approcciate in forma interdisciplinare per aiutare i bambini a sviluppare pensiero critico e capacità di osservazione e ragionamento. Ogni anno vengono sviluppati progetti integrativi comprendenti uscite didattiche, laboratori, gemellaggi, interventi di esperti.

Nel ciclo di lavoro del mattino è previsto un momento in cui i bambini si prendono una pausa per consumare uno snack a base di frutta fornita dalla scuola.

Dalle 12:00 alle 12:30 Gioco libero, possibilmente all'esterno

Dalle 12:30 alle 13:15 Pranzo

Dalle 13:15 alle 14:00 Ricreazione e gioco libero all'aria aperta

Dalle 14:00 alle 16:00 Tempo scuola del pomeriggio:

Le materie curriculari, ad eccezione di italiano, vengono introdotte ed approfondite anche in lingua inglese.

Inoltre, la nostra proposta pomeridiana include:

- Spagnolo con madrelingua
- Ulteriore laboratorio di inglese con madrelingua
- Atelier di pittura secondo Arno Stern
- Educazione musicale secondo i principi della metodologia Orff-Schulwerk
- Educazione motoria
- Arte
- Orto

5- VALUTAZIONE

Attraverso la valutazione, l'insegnante individua le conoscenze, le competenze e le capacità raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline.

Maria Montessori ha osservato che l'evoluzione del bambino nel suo percorso di apprendimento avviene per *esplosioni* che non seguono percorsi e tempi prestabiliti. La formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione lenti e sotterranei, con ritmi estremamente personali. I tempi di apprendimento non sono quelli collettivi ma piuttosto i ritmi naturali di vita del singolo. All'interno del metodo, l'attività di verifica e valutazione appare molto particolare e delicata.

Le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro, seguendo una serie di procedure, in cui il controllo dell'errore non risiede sempre nella supervisione dell'adulto ma nel successo dell'azione.

L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale; il materiale stesso suggerisce talvolta al bambino gli errori commessi. Questo requisito, unito alla supervisione della maestra, rende possibile la verifica immediata della risposta e consente di apprendere controllando la propria attività e di correggere immediatamente le risposte errate.

Secondo le indicazioni di Maria Montessori, i bambini costruiscono un proprio senso di identità individuale e di consapevolezza di ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Non lavorano quindi per ottenere voti, né agiscono limitandosi ad eseguire ciò che viene loro indicato; apprendono perché sono interessati alle cose e partecipano al desiderio di diventare competenti e indipendenti nel rispetto delle regole della vita di gruppo. Compito dell'adulto è quello di intervenire prontamente per richiamare alla responsabilità degli impegni.

Le verifiche degli insegnanti sulle attività dell'alunno si basano principalmente sull'osservazione, con delicati interventi diretti; da essa scaturisce il quadro di valutazione.

Nel dettaglio gli insegnanti procedono:

- alla raccolta sistematica e continua di informazioni sui bambini
- alla documentazione dell'attività didattica

- all'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi ed ai contenuti definiti nella programmazione didattica
- alla comunicazione con le famiglie attraverso colloqui individuali
- alla compilazione della scheda di valutazione complessiva individuale

In particolare, alcuni degli strumenti utilizzati dagli insegnanti sono:

- registro di classe per le presentazioni e relativi follow-up
- compilazione quotidiana del work journal

6- INCONTRI E RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Perché la scuola possa lavorare serenamente nel rispetto del bambino, è necessario ricreare lo stesso clima montessoriano di accoglienza e attenzione anche in ambito extra-scolastico, grazie a una costante collaborazione scuola-famiglia e a un'onesta comunicazione tra le parti. Per rendere funzionale questo processo, è necessario che tutti gli adulti coinvolti nel processo educativo si impegnino a condividere dei momenti formativi, e che si crei una compatta e armonica *comunità educante* a sostegno del bambino. Tanto la scuola quanto la famiglia devono dunque reciprocamente impegnarsi nella condivisione di univoche e non contraddittorie modalità educative, in vista dell'unico fine: il bene del bambino.

Per creare un filo diretto tra la scuola e le famiglie, sono previsti durante il corso dell'anno scolastico vari momenti d'incontro:

- colloqui generali: gli insegnanti incontrano le famiglie individualmente a metà novembre e a metà aprile in un colloquio, della durata di circa 20 minuti, che può svolgersi in modalità online oppure in presenza;
- colloqui straordinari: in caso di necessità, sia le insegnanti che le famiglie potranno richiedere un momento di incontro durante i mesi in cui non sono già previsti i colloqui generali;
- consegna delle valutazioni intermedie: le insegnanti incontreranno brevemente le famiglie alla fine del primo quadrimestre (gennaio) e al

termine dell'anno scolastico (giugno) per consegnare loro una valutazione scritta del percorso svolto dal bambino;

- assemblee: le famiglie sono invitate a partecipare a una serie di incontri serali durante i quali potranno confrontarsi e discutere di varie tematiche legate alla scuola;
- serate di approfondimento: genitori e insegnanti sono invitati a partecipare agli interventi serali condotti da Sonia Coluccelli, tutor della scuola. Le tematiche proposte, di argomento pedagogico, saranno spunto per ulteriori riflessioni e scambi di idee riguardo al metodo Montessori.

Per garantire massima trasparenza ed efficienza, la comunicazione tra la scuola e le famiglie viene gestita attraverso il canale di posta elettronica.

Allegato 3: lista degli indirizzi e-mail utili

7- PROGETTI EXTRACURRICULARI

PROGETTO: UN GIARDINO COMMESTIBILE

FINALITÀ: il progetto è nato dalla volontà di far vivere e sperimentare ai bambini, attraverso l'esperienza diretta in campo, la relazione vitale tra Natura e Uomo dando loro la possibilità di *prendersi cura della Terra* attraverso un apprendimento attivo.

OBIETTIVI: in una parte dell'area verde che circonda la scuola è stato realizzato un giardino commestibile, un ecosistema con alberi da frutto, alberi forestali, arbusti, ortaggi e fiori, dove i bambini possono scoprire, imparare, ascoltare, osservare e interagire con gli elementi della natura. Gli obiettivi del progetto sono chiaramente educativo-didattico-sociali, ma mirano anche a creare uno spazio dove l'ecologia e l'attenzione all'ambiente, alla biodiversità, alla rigenerazione del suolo e alla gestione dell'acqua non sono solo concetti, ma concrete realtà esperienziali. I bambini sono parte attiva di tutte le fasi della

coltivazione (progettazione degli spazi, preparazione del terreno, semina, raccolta) e della manutenzione e cura del giardino (potature, sovesci, rimedi naturali per eventuali malattie delle piante); imparano ad utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi, compost) e a scoprire modi nuovi e creativi per riutilizzare materiali di scarto. Potranno riconoscere le piante dell'orto, accorgersi della vita degli insetti e dei piccoli animali che lo abitano e scoprire l'importanza della diversità tra le specie e delle loro interazioni. Saranno inoltre sensibilizzati a una alimentazione più sana e naturale, e al rispetto della terra. Al centro del giardino è stato creato uno spazio con alcune sedute che funge da aula all'aperto e che assottiglia ulteriormente il confine tra teoria e pratica, essere umano e ambiente, apprendimento e azione creativa. Il giardino commestibile è parte integrante delle attività del percorso scolastico ed essendo costituito da piante perenni crescerà e si svilupperà nel tempo, insegnando ai bambini e alla comunità di persone che ruota attorno alla scuola l'importanza e la bellezza del creare sistemi sostenibili per il futuro nostro e delle prossime generazioni.

ATELIER DI PITTURA SECONDO ARNO STERN

All'interno della scuola è presente il particolare atelier di pittura ideato da Arno Stern: il **CLOSLIEU**, che letteralmente significa "luogo protetto". È una particolare stanza tappezzata di carta da pacco, dove l'unico strumento di lavoro è un tavolo-tavolozza fornito di diciotto colori con tre pennelli ciascuno.

Ogni bambino della scuola frequenta il *Closlieu* una volta a settimana.

Il gruppo di bambini all'interno del *Closlieu* viene gestito dalla *praticien* (servitrice), la quale permette ad ogni partecipante di potersi esprimere liberamente senza temi imposti, nel rispetto delle regole e dello strumento comune.

Il disegno non ha né limiti di tempo (può durare minuti, mesi o anni), né limiti di spazio (può esaurirsi con un foglio o occuparne molti); non viene interpretato né giudicato, bensì conservato in un'apposita cartella personale.

Potersi esprimere liberamente senza valutazioni né indicazioni insieme a un gruppo di persone, dove lo spazio personale del foglio si alterna allo spazio condiviso della tavolozza, permette di esprimere sé stessi attingendo al proprio io profondo e alla propria *Memoria Organica*. Il bambino attraverso questo percorso diventa consapevole delle proprie facoltà, acquisisce sicurezza, sperimenta la propria autonomia di espressione e accresce la propria autostima.

8- GLI ESPERTI

Ogni anno il team insegnanti progetta un tema comune per lo sviluppo delle attività didattiche, le gite e le proposte extracurricolari.

Seguendo questo filone vengono proposte ai bambini attività di riflessione e discussione sia singole che di gruppo tramite lo strumento del cerchio o dei progetti condivisi.

Maria Montessori si impegnò molto nella promozione dell'idea di un mondo pacifico, e con ciò non intendeva un mondo puramente privo di guerra. La dottoressa pensava che si dovesse sviluppare una cultura di pace, che necessita di un linguaggio di pace e di un nuovo tipo di comprensione condivisa del mondo. Ella pensava e auspicava una nuova comunità globale, da lei chiamata *La Nazione Unica*.

Traendo ispirazione da questa visione il gruppo insegnanti si pone ogni anno l'obiettivo di proporre temi che prevedano l'incontro con varie figure esterne per dare una visione sfaccettata della società.

Spesso i temi si svolgono con due modalità di lavoro differenti per il gruppo di Prima/Seconda e Terza elementare e quello di Quarta e Quinta elementare.

I bambini hanno bisogno di attraversare processi di consapevolezza, e per farlo hanno bisogno di averne un vocabolario ricco e stimolante, di discutere e di pensare da soli o in gruppo su tematiche appartenenti alla vita di tutti i giorni. Questo processo di conoscenza viene proposto dalle insegnanti senza pomposità,

tramite discussione, attività ed esplorazione. Lo sviluppo di queste competenze aiuta il bambino a favorire relazioni sociali armoniose.

I bambini costruiscono delle interviste agli esperti presentati loro in modo da approfondire la propria curiosità, il senso critico, l'empatia e il rispetto.

In collegamento al tema dell'anno e all'intervento degli esperti si progettano varie gite sul territorio o a distanza, per creare agganci alla didattica.

Lo scopo di tutte le attività che ruotano intorno al tema dell'anno è quello di stimolare interesse, passione e pensiero critico, con i quali accompagnare l'apprendimento in modo funzionale.

9- INDICAZIONI NAZIONALI

Negli anni, la Scuola Primaria Parentale Montessori di Capriolo ha individuato come bisogni fondamentali per la formazione dei suoi allievi il **saper essere**, ossia il rafforzamento dell'identità, il **saper riflettere**, ossia sviluppare il pensiero critico, il **saper comprendere**, ossia costruire la conoscenza e il **saper fare**, ossia divenire abili, autonomi e sicuri di se stessi.

Gli obiettivi sono che ogni allievo sviluppi la capacità di comprendere e affrontare in modo critico il mondo che lo circonda, comprese le dinamiche sociali.

Il fine, dunque, è quello di rendere l'allievo libero e consapevole di se stesso e della realtà che lo circonda, in grado di relazionarsi con gli altri, curioso di conoscere e di capire, abile nel ricercare le strategie più valide per conoscere ed imparare.

Per quanto riguarda la didattica, ogni insegnante lavora, con le proprie peculiarità sia personali che date dalla formazione, per strutturare percorsi che rispondano alle esigenze degli alunni, tenendo conto delle particolarità del singolo e delle dinamiche del gruppo.

Nella nostra scuola si lavora affinché ogni alunno possa avere un ruolo attivo nel proprio apprendimento tramite materiali appartenenti alla tradizione Montessori e materiali creati dalle insegnanti.

Le insegnanti, attingendo anche dai vari approcci di didattica attiva, rispondono ai bisogni personali e specifici di ogni gruppo classe e dei singoli bambini.

Seguendo le linee guida nazionali e rimanendo fedeli ai principi montessoriani viene privilegiata l'autonomia, anche tramite momenti di autovalutazione agevolati da riflessioni metacognitive.

Oltre al lavoro autonomo i bambini hanno continue possibilità di confronto con i pari, per mezzo del lavoro in piccoli e grandi gruppi e discussioni in cerchio mediate dall'insegnante.

In questo modo gli studenti sono avviati ad apprendere il rispetto dei propri bisogni ed emozioni e di quelli degli altri.

La nostra scuola garantisce lo sviluppo e l'acquisizione degli apprendimenti di base per lo sviluppo di un pensiero critico. L'ambiente scolastico della Scuola Montessori di Capriolo favorisce l'esplorazione e la scoperta autonoma e la collaborazione anche tramite un approccio laboratoriale delle esperienze didattiche.

Il bambino è guardato nella sua interezza, considerando anche il percorso totale della sua formazione, integrando informazioni del percorso scolastico precedente e successivo.

Le famiglie collaborano con le insegnanti e si formano, partecipando a continui incontri tematici di informazione e discussione e garantendo una continuità tra scuola e famiglia, per un progetto educativo condiviso e continuo.

10. ALLEGATI

- Allegato 1: Programmazione annuale
- Allegato 2: Patto scuola-famiglia
- Allegato 3: Indirizzi e-mail utili